



nr. 15/2023

20 dicembre 2023

## Aggiornamenti

*di Gianfranco Jacobone, Presidente Assonautica di Ancona*

---

Cari Soci,

siamo alla fine dell'anno e nel fare i migliori auguri a voi tutti ed alle vostre famiglie vi aggiorno un po', come è nello spirito di questa newsletter che un anno fa ha sostituito il "glorioso" giornalino. Ancora qualcuno, come l'altro giorno, mi dice che è stato un peccato chiuderlo, ma sono convinto che, anche se più "asciutto", questo mezzo sia più efficace nel dare rapide comunicazioni, e quindi più nello spirito dei tempi.

Ripeto quanto ho già riferito, con più dettagli, alla Assemblea del 15 dicembre scorso (eravate pochi, eh... non torno su questo punto) per dire che:

**I conti in Assonautica Ancona** vanno bene, anche perché ci stiamo attenti, per cui per il prossimo anno l'Assemblea ha accolto la nostra proposta di mantenere invariata la quota sociale (90 euro, credo la più bassa di Marina Dorica, ferma da oltre dieci anni) e di mantenere fermi i rimborsi di gestione sulle quote di ormeggio (diminuiti del 10% nel 2023). Insomma, tutto invariato, e questo si aggiunge a quanto ha deciso Marina Dorica: anche lì le quote rimangono invariate rispetto al 2023, nessun aumento né degli ormeggi né degli alaggi e vari. Quindi per il 2024, almeno dal lato porto, **non ci saranno aumenti di costi** per la barca. Certo, Marina Dorica ha dovuto fare qualche sacrificio per non adeguare le tariffe all'inflazione: qualche investimento è stato rinviato, ma sulle manutenzioni (che sono essenziali e costose in un porto che ha 25 anni) non si risparmierà, e si impiegheranno anche cifre importanti per aumentare il livello di sicurezza al fine di prevenire i "fattacci", per fortuna pochi, degli ultimi due anni.

Sulla **sicurezza**, come avete visto, in emergenza abbiamo chiuso tutti i cancelli dei pontili del porto, giorno e notte, anche la domenica e anche nella prossima estate. Non è, secondo me, una bella cosa (anche se sono stato io stesso a chiederla) perché riduce la possibilità di "gironzolare" tra un pontile e l'altro, andare a trovare gli amici, insomma socializzare. E' pure scomodo, se uscite e dimenticate il badge in barca. E soprattutto, secondo me, non serve a niente contro i ladri. Per lo meno non serve a niente chiudere di giorno (la notte sì, ma era tutto chiuso anche prima). Però mi adeguo ad una esigenza psicologica di sicurezza molto sentita, e così sia. Spero che in futuro, se Marina Dorica riuscirà a dare soluzioni tecnologiche innovative tali da assicurare tutti, si riesca a tornare indietro su questa chiusura generalizzata. Intanto stiamo definendo una **convenzione assicurativa** interessante con UNIPOL, sulla quale vi informeremo.

Sul piano normativo (il nostro socio Roberto Cecchi tiene sul nostro sito una rubrica/sezione che credo sia la più approfondita ed aggiornata del mondo nautico italiano,

fate sempre riferimento a quella) si è molto parlato di un progetto di legge per consentire ai **natanti** di andare in Croazia. La nostra impressione è che ci sia poco di nuovo: anche ora i natanti, se contravvengono alla legge di non poter navigare in acque internazionali, poi in Croazia non trovano grandi problemi. Comunque ben venga una "matricola" che mette al sicuro chi ormai è arrivato di là (è fatta più che altro per veneti e friulani): vi terremo aggiornati sul **sito** che, tra l'altro, nel 2024 verrà rifatto nuovo, senza perdere i suoi ricchissimi contenuti. I veri **cambiamenti normativi** che vorremmo sono: una cassetta sanitaria non demenziale, una revisione delle zattere triennale invece che biennale, le pratiche RINA senza l'attuale "coda" burocratica difficile e costosa. Insomma, vorremmo che non ci fosse più la tentazione di fuggire nelle bandiere "di fantasia", con inevitabili effetti collaterali negativi. Speriamo di farlo capire ad Assonautica Italiana, che ha i mezzi per farsi ascoltare in alto loco, ma non sempre ascolta noi...

Molte altre cose restano da dire: abbiamo tenuto un "**concertino di Natale**" lo scorso sabato 16, con Roberto Montanari al pianoforte, un pienone di... quasi tutti non soci. Ho smesso di pormi domande su questo fenomeno. Comunque riprenderemo, dopo le festività, a fare **le serate del sabato** di cultura varia, marinara e non. Erano molto gradite, spero che ci veniate.

Il 3 dicembre al **pranzo sociale** di Ostra eravamo in cinquanta, tutti soci stavolta, ed anche una bella rappresentanza di nuovi soci, e prima di "mettere le gambe sotto al tavolo" abbiamo visitato la cittadina, che grazie alla Pro Loco (e al Sig. Moreno, guida per passione) ci ha aperto il teatro, uno dei cento bellissimi teatri delle Marche, la chiesa più antica ed il museo, che oltre ad opere d'arte conserva le "arti e mestieri", che sono sempre un bel vedere.

Il prossimo 19 gennaio, alle ore 18, terremo nella nostra sede una riunione con i responsabili di tutti i porti diportistici delle Marche (sono ben nove) perché insieme a Marina Dorica e alla Regione Marche vogliamo lanciare un progetto di **turismo nautico costiero delle Marche**, che se avrà successo si potrà estendere da Ravenna al Gargano e Tremiti. Una autostrada del mare dove ad ogni tappa si possa essere ben accolti (anche con tariffe di ormeggio agevolate) e ben indirizzati a gustare le bellezze del luogo e del territorio retrostante, che lungo l'Adriatico non ha bisogno di essere lodato; si loda da solo. Siete tutti invitati a questo incontro, anche per dare un po' di sostegno all'iniziativa.

Tra le cose del prossimo anno, a luglio saranno **cinquant'anni dalla fondazione** della nostra Assonautica di Ancona, una delle prime ad essere state istituite in Italia (oltre che, oggi, una delle più grandi). Quindi ci vuole una bella festa, ci lavoreremo e siete fin da ora tutti invitati.

La nostra Associazione Sportiva, dopo aver con gli altri Circoli concluso, per la F.I.V., un **Campionato Italiano Classi Olimpiche** (CICO) che è stato un vero esame di maturità per la complessità dell'evento e per i costi, per fortuna tutti coperti (per la gestione abbiamo creato, con gli altri tre Circoli federati F.I.V. che sono Stamura, LNI e AYC, il **Consorzio "Ancona in Vela"** che è permanente), dopo aver chiuso più che bene, con la Regata di Natale animata da vento teso e mare grosso, il **Campionato Invernale dei Circoli Anconetani**, ora sta organizzando la **Crociera Sociale 2024**, che si dovrebbe tenere nel bellissimo Golfo di Napoli e le sue isole. Ma su questo saremo più precisi.

Stiamo lavorando alla **revisione dello Statuto**, come ci viene richiesto da Assonautica Italiana che, avendo riscritto il proprio, chiede a tutte le sedi territoriali di adeguarsi ai nuovi standard. A questo fine incontreremo prossimamente la Presidenza della **Camera di Commercio delle Marche**, che è nostro Socio Fondatore e Sostenitore, per condividere alcuni punti del nuovo testo che poi sarà sottoposto ad una Assemblea Straordinaria di tutti i soci, forse in febbraio. Questo incontro sarà anche l'occasione, da noi

molto sentita, per riallacciare i rapporti con la Camera che, dopo la istituzione della struttura Regionale (prima per noi c'era la Camera della Provincia di Ancona) si erano un po' allentati.

Concludo con una questione che a me sembra molto importante: tra un anno, a novembre 2024, **scade il triennio** di questo Consiglio e della mia presidenza. Un anno prima, secondo me, bisogna cominciare a pensare alle cariche sociali in modo che chi vuole impegnarsi in favore dell'Associazione possa farsi avanti e garantire da un lato competenze, dall'altro continuità ma anche una certa innovazione. Siamo in maggioranza avanti con gli anni, bisogna che i "giovani" (che non sono quasi mai ragazzi, ma quaranta/cinquantenni) si facciano avanti, e per questo non dobbiamo aspettare gli ultimi giorni prima dell'assemblea, per poi dire "ormai... ad averci pensato prima!". Ecco: pensiamoci prima. E pensiamo a chi farà il Presidente, perché come ho detto in Assemblea io non mi ricandiderò, sono uno che non si attacca alle cariche ed ama il cambiamento, e se ho accettato questo mandato (il quinto!) è stato per necessità dell'Associazione, che ovviamente mi sta a cuore, dopo averci passato quarant'anni. Dunque un nuovo Presidente. E poi voteremo il nuovo Consiglio, ma su questo tema non entro, i Consiglieri sono stati tutti validissimi collaboratori e tra loro ci sono persone che potrebbero bene assumere la carica di Presidente. Oltre che fra tutti voi, ovviamente.

Ci sarebbero tante altre cose da dire perché la vita della nostra Associazione è molto ricca: con l'Associazione Sportiva siamo due associazioni, per un totale di quasi 700 soci. Ma non voglio annoiarvi, sarete già alle prese con i regali e i preparativi delle riunioni festive. Per cui da me e da tutto il Direttivo un abbraccio e un carissimo augurio perché realizzate al meglio tutti i vostri progetti per l'anno a venire.

